

Corano al-Qur'an

- Qur'an, da q,r', leggere
- Per l'Islam il Corano è parola di Dio
- è il Kitab, il Libro (il Libro per eccellenza)
- È stato rivelato:

Questa non è che una rivelazione, rivelata a lui, /insegnata da un forte, un potente, / pieno di vigore Gabriele] che si librava/ sul più alto orizzonte(e poi si avvicinò e rimase sospeso. /Stava alla distanza di due archi o meno/ e rivelò al Suo servo quel che rivelò (LIII, 4-10)

Assolve il ruolo di mediazione tra umanità e Dio

- l'autore è Dio, la sua parola è dunque scesa sugli uomini attraverso Muhammad che lo ha recitato a voce alta:

Recita, in nome del tuo Signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue, Recita!, perché il tuo Signore è il generosissimo. Colui che ha insegnato l'uso del calamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva (Corano, XCVI, 1-5).

Il Corano non va letto con gli occhi ma a voce alta

- Il **Corano** è diviso in 30 parti (juz'), per questioni liturgiche presenta 114 capitoli (sura)

ogni capitolo è costituito da versetti (*ayat*), numerati.

I capitoli e i versetti si distinguono in base al momento in cui sono stati rivelati: a Mecca o a Medina.

Sure meccane (le più antiche e le più brevi), sono poste alla fine del Kitab

Sure medinesi sono quelle rivelate dopo l'egira nel 622

Nelle edizioni moderne e nelle traduzioni viene segnalato quando e dove il profeta ne ha annunciato la discesa e la sura che lo precede

per es. La sura della vacca II (Medinese, eccetto il v. 281, rivelato a Mina durante il pellegrinaggio d'addio, di 286 versetti. È la prima sura rivelata a Medina)

Le sure sono disposte in ordine di lunghezza decrescente, a eccezione della prima, la Fatiha (l'aprente)

- La prima sura è nota come *al-Fatiha* (l'aprente), apre infatti il Corano, è una sura Meccana, cioè rivelata a Mecca, ed è costituita da 7 versetti:
- *Nel nome di Dio, clemente e misericordioso/sia lode a Dio, il Signore del Creato,/ il Clemente, il misericordioso/ il Padrone del dì del giudizio/ Te noi adoriamo, Te invochiamo in aiuto:/ guidaci per la retta via, /la via di coloro sui quali hai effuso la Tua grazie, la via di coloro coi quali non sei adirato, la via di quelli che non vagolano nell'errore.* (trad. it Alessandro Bausani, Sansoni)
- All'inizio delle sure, fatta eccezione per la sura ix, hanno la basmala (in nome di Dio, *il Clemente, il Misericordioso*)

All'inizio di alcune sure (in 29 sure), vi sono delle lettere chiamate lettere misteriose.



- Alcune di queste lettere misteriose danno il titolo alle sure come nella XX, la sura ta ha, XXXVI, la sura ya sin, XXXVIII, la sura del sad, e L la sura del qaf.
- I titoli la sura della vacca; la sura dell'ape; la sura della formica; la sura della vittoria, ecc., si riferiscono a un evento del testo e sono comunque di epoca successiva
- L'ordine attuale corrisponde per i musulmani all'ordine voluto da Dio,
- ogni capitolo infatti può contenere alcuni versetti che appartengono a un'epoca diversa rispetto alla sura. Per es. XVII la sura del viaggio notturno (Meccana, eccetto i versetti 26, 32, 37 e 73-80, che sono medinesi.)

- Il Corano celebra le meraviglie della creazione di Dio, sura LV
- Giorno del giudizio Corano LXXXII, 1-5

- i primi versetti rivelati sono quelli della sura XCVI La sura del grumo di sangue (meccana, di 19 versetti è il primo brano rivelato)
- *Recita, in nome del tuo signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue, Recita!, perché il tuo Signore è il generosissimo. Colui che ha insegnato l'uso del calamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva...*
- Gli ultimi versetti sono nella sura V La sura della mensa,
- Ultima parte del versetto 3:

In questo giorno vi ho reso perfetta la vostra religione e ho compiuto su voi i Miei favori e Mi è piaciuto darvi come religione l'Islam.

I versetti precedenti riguardano le interdizioni alimentari (il divieto del sangue e di nutrirsi di animali soffocati) e si aggiungono a quelli della sura II, 173

- La lingua non è una poesia né una prosa; per alcuni è una prosa rimata (sag'), ma il suo è un modello unico: *inimitabile*.
- Modello unico ma fonte d'ispirazione letteraria
- Califfo 'Uthman (644-655) redige la vulgata ufficiale, quella nota ancora oggi.
- Secondo la tradizione, prima della morte di Muhammad brani della Rivelazione erano scritti su materiali di fortuna: pietre, scapole, pelli, ecc., alcuni lo conoscevano a memoria, e molti di loro perirono in battaglie; si sentì l'esigenza di raccogliere per iscritto il Testo sacro.

- È increato e coeterno a Dio.
- nel IX secolo il Califfo al-Ma'mun (827) stabilisce che il Corano è creato (in base al pensiero mu'tazilita),
- la *mihna* venne poi abolita dal califfo al-Mutawakkil (848).

- Inizialmente ritenuto intraducibile, è ora accettata la sua traduzione
- Prime traduzioni furono in latino, celebre quella di Pietro il Venerabile, Abate di Cluny, inizio XII sec.

- I edizione a stampa del Corano fu quella di Pietroburgo nel 1787 e
- Quella di Kazan 1803
- Famosa l'edizione a stampa egiziana di re Fu'ad 1923